

Corrieri SDA in sciopero: a rischio le consegne del Natale

Pubblicato: Lunedì 30 Novembre 2015



Non c'è pace per i corrieri della sede SDA di Gazzada Schianno. Da questa mattina, **lunedì 30 novembre**, sono di nuovo in sciopero. Le ragioni sono legate a un contratto che stenta ad arrivare ma anche alle condizioni sempre più pesanti di lavoro.

Nell'ultimo anno ci sono state novità sul piano societario: SDA, il corriere nazionale, ha raggiunto un accordo con due cooperative (inizialmente tre) subentrare al gestore precedente. Da cooperative sono poi diventate aziende, la Totalservice e la Mo.Ga. In questo passaggio, si è giunti a un'intesa con il sindacato per **la stabilizzazione di tutti e 70 i lavoratori entro la fine di quest'anno**. Il problema, però, è che c'è ancora **promiscuità**, con lavoratori contrattualizzati e lavoratori da stabilizzare: «Dobbiamo approfittare di questo momento, in cui il lavoro si impenna – spiega **Pippo Gullo** – Noi da qui non ci muoveremo finché non vedremo messo nero su bianco tutto ciò che chiediamo. Dall'applicazione del **contratto nazionale** di lavoro, al pagamento degli **arretrati** maturati negli anni, a una miglior organizzazione perché siamo decisamente **sotto organico**».

Le richieste sono ormai da tempo oggetto di contrattazione con tra aziende, SDA e sindacato: «Abbiamo avuto anche un incontro a Roma ma senza ottenere risultati – spiega il **delegato della Filt Cgil di Varese Pietro De Carlo** -. Ora abbiamo chiesto il **coinvolgimento del Prefetto** e attendiamo la convocazione: le aziende sono due e fanno la stessa attività. I lavoratori rivendicano uguali condizioni lavorative con il rispetto delle regole».

La storia di questa filiale, che per **volume di traffico** è tra le principali della provincia, è da tempo

travagliata. Le rimostranze dei lavoratori sono cicliche: «Questa volta non ci muoveremo – commenta Gullo – non ci basteranno assicurazioni o promesse, vogliamo vedere nero su bianco la risposta alle richieste. Se lasciamo passare il Natale, rischiamo di non ottenere nulla».

di A.T.